

CM

CHIMICA
MAGAZINE

SPECIALE
GAS NATURALE E COGENERAZIONE

Industria Chimica,
Farmaceutica e dell'Energia

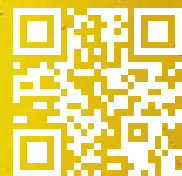
• TECNOLOGIE • METODI • SERVIZI

chimicamagazine.com

Tecnica di misura di pressione e livello
per processi biotecnologici



[www.vega.com/
farmaceutica](http://www.vega.com/farmaceutica)



VEGA HOME
OF VALUES

ORGANIZERS



CONFINDUSTRIA
Bergamo

PROMOBERG



5TH INTERNATIONAL EXHIBITION
AND CONFERENCE ON VALVE
AND FLOW CONTROL TECHNOLOGIES

Leading the global market flow

Bergamo, Italia

Partecipare a IVS Industrial Valve Summit offre l'opportunità di tenersi aggiornati sui trend di mercato, incontrare i key-player internazionali e l'eccellenza produttiva di settore, e di scoprire le ultime innovazioni tecnologiche.

IVS - INDUSTRIAL VALVE SUMMIT È:

- * Il forum per il settore delle valvole industriali
- * Il summit per le nuove tecnologie e innovazioni
- * L'appuntamento per le nuove tendenze di settore
- * Il punto di partenza per le decisioni di investimento
- * Il luogo di incontro per esperti e specialisti da tutto il mondo

May 14TH
CONFERENCE
AND
PRIVATE OPENING

May 15TH > 16TH
EXHIBITION
AND
CONFERENCE

2024

REGISTRATI ORA



industrialvalvesummit.com

Segreteria Organizzativa
Ph. +39 035 3230911

e-mail info@industrialvalvesummit.com

Sommario

n. 17 Marzo/Aprile 2024

3 Editoriale

OLTRE I DILEMMI DELLA
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Cecilia Biondi

COVER

4 TECNICA DI MISURA DI PRESSIONE E
LIVELLO PER PROCESSI BIOTECNOLOGICI

8 News

a cura della Redazione

ANTEPRIMA IVS

10 ENERGIA, DALL'OIL&GAS AL FUTURO:
ALLA FIERA DI BERGAMO APRE IVS 2024

RASSEGNA KEY

14 THE ENERGY TRANSITION EXPO
KEY, THE PLACE TO BE

STOCCAGGIO E DISTRIBUZIONE

58 PICK AND GO: I MAGAZZINI DI IREN
DIVENTANO PIÙ VELOCI
di Anita Alfonsi

62 Product News

a cura della redazione

64 Organizer

SPECIALE

GAS NATURALE E COGENERAZIONE

20 UNA SINERGIA SOSTENIBILE

A cura di Michela Del Pizzo

PARTE 1: COGENERAZIONE
PARTE 2: GAS NATURALE

28 TRIGENERAZIONE, UNA SVOLTA PER LA SOSTENIBILITÀ

di Nicola Morgese

32 RESILIENZA ENERGETICA, IL RUOLO DELLA COGENERAZIONE

di Marco Colombini

40 GAS NATURALE: IL PUNTO DI SVOLTA IN EUROPA

di Marco Colombini

49 IL FUTURO DEL GAS NATURALE, NELLA LOGISTICA E NELLE INDUSTRIE

di Linda Brunelli

54 UNA NUOVA SUPPLY CHAIN PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA

di Michela Del Pizzo



Format ibrido: IN PRESENZA e in LIVE STREAMING

Sede: Copernico Centrale, Via Copernico, 38 - Milano

IL MAGAZZINO OSPEDALIERO MODERNO: innovazioni applicabili e centralità della funzione logistica

GIORNATA UNICA

18/04/2024

Terziarizzazione: la scelta e la gestione del provider logistico

II EDIZIONE

DAL MAGAZZINO AL PAZIENTE: una gestione unica del processo logistico in ospedale

1ª GIORNATA

23/05/2024

Le tecnologie e il processo

2ª GIORNATA

19/06/2024

Digitalizzazione della gestione dei materiali

3ª GIORNATA

9/07/2024

La farmacia ospedaliera: da centro di spesa a centro di profitto

**CORSO
ACCREDITATO
ECM**

DOCENTE DIRETTORE DEI CORSI:

- **Prof. Carlo Rafele** Prof. Ordinario, Dip. Ing. Gestionale, Politecnico di Torino
- **Interverranno esperti aziendali e professionisti del settore sanitario**

DESTINATARI:

Farmacisti ospedalieri e di comunità; Responsabili operations. Ingegneri clinici Ingegneri gestionali e logistici ospedalieri Coordinatori infermieristici; responsabili logistica sanitaria; personale di direzione sanitaria; Provveditori; Resp. Logistica di aziende farmaceutiche e di distribuzione; società di consulenza, operatori logistici; fornitori di tecnologie logistiche sanitarie.



PER ISCRIVERSI CONTATTARE

TeMi
EDITRICE

EDITRICE TEMI - 039 2302398
segreteria@editricetemi.com





Oltre i dilemmi della sostenibilità ambientale

A leggere la Dichiarazione di Anversa, firmata da circa mille aziende europee, l'Europa sta sbagliando tutto in tema di sostenibilità. Ovvero, i processi proposti, finalizzati al massimo possibile taglio delle emissioni nocive in accordo con gli accordi internazionali e documenti scientifici sul tema, incontrano due limiti importanti.

Uno è quello dell'industria europea, che si trova svantaggiata per il peso di adeguamenti molto difficili da inserire nei propri processi, o che spazzano via interi settori produttivi. L'altro è proprio quello degli effettivi obiettivi di riduzione delle emissioni a livello globale, che se non sono omogenei fra diversi continenti, rischiano di rendere tutto inutile: i progressi importanti comunque non sono alla portata delle iniziative della sola Europa, che sarà pure un riferimento nel mondo ma è piccola rispetto ad altre regioni economiche o produttive.

Anche fra gli scienziati convinti che la crisi climatica sia una realtà grave e che le azioni di mitigazione indispensabili (quasi tutti praticamente) esiste una corrente di pensiero secondo la quale è pressoché inutile che l'Europa continui a fare la "maestrina" sui temi della sostenibilità ambientale, dando scarsa importanza a ciò che avviene negli altri continenti: meglio sarebbe invece difendere un'industria che ha già fatto importanti passi avanti su questi obiettivi (certamente spinta da norme impopolari e da qualcuno imposte, ma va bene), consolidare la sua competitività rispetto a produzioni di Paesi che certamente non hanno i nostri stessi scrupoli, e usare la sua autorevolezza nelle sedi condivise, per incentivare negli altri Paesi quei miglioramenti che potranno essere magari meno intensi

come portata, ma lo diventano per i numeri di industrie e popolazione che rappresentano.

In pratica, meglio un piccolo avanzamento per tante persone che lo realizzano, che un obiettivo molto ambizioso ma raggiunto in pochi. Giusto? Forse. Perché dobbiamo fare discorsi concreti ma *anche* discorsi ambiziosi. Dobbiamo perseguire obiettivi realizzabili ma anche puntare, e presto, ad un radicale cambiamento. Ce lo chiede il suolo, che deve mantenere la sua salubrità per produrre cibo, l'aria, che ognuno di noi deve poter respirare senza ammalarsi, e persino la sicurezza delle nostre famiglie, che non possono cominciare a vivere nella paura rimanere travolte da un albero che cade sotto un temporale, come abbiamo cominciato a vedere sempre più di frequente anche in zone considerate sempre tranquille.

Dobbiamo poter salvare l'industria e insieme la nostra scienza, risolvendo, con una ferma volontà, tutti i dilemmi esistenti legati alla sostenibilità. Lo vogliamo fare? Io sinceramente me lo auguro e nel frattempo sono convinta che come rivista possiamo dare il nostro contributo, parlando del futuro, delle prospettive che ci attendono come produttori o utenti di risorse energetiche, di innovazione e di opportunità. Ci attendono in questa primavera due eventi fieristici molto importanti, IVS e Achema, oltre al passato KEY Energy di Rimini che ha offerto svariate riflessioni su questo tema. Saremo felici di affrontarle insieme sulle pagine di Chimica Magazine.

Cecilia Biondi